

LA STAMPA

I colori della gioia illuminano la pelle

Si è conclusa ieri a Milano Lineapelle, la fiera internazionale della conceria

13/09/2014

noemi penna

Luminescenze, colori e contrasti fra materiali. A delineare i trend del futuro è Lineapelle, la più importante fiera internazionale del settore che rappresenta un universo di 50 mila aziende per un giro d'affari di 150 miliardi di dollari, che si è conclusa ieri a Milano.

Nell'Anno internazionale della luce, sono i colori i grandi protagonisti del 2015. Le nuove gamme – da oggi esposte sul portale E-lineapelle-fair.it e nel Fashion Studio milanese di via Brisa 3 – hanno una visione del mondo in technicolor. Gradazioni calde e caleidoscopici riflessi da abbinare al cuoio naturale.

Per la sera, nero ostrica, blu e grigio con un tocco di rosa per addolcire il tutto. Il filo conduttore scelto è proprio la luce, ed esplora gli effetti che è in grado di donare ai pellami. I colori sbiancati dell'inverno avranno toni sofisticati; le gradazioni intense saranno calde e dense. L'assenza di luce ispira nuovi temi grigi e violacei, sino al marrone. Si creano così preziose superfici che valorizzano il prodotto: opacità e lucentezze, effetti di sfocature e messe a fuoco. Un «nuovo rock» che ripropone il metallizzato in altre forme. «L'entusiasmo degli espositori ha confermato la scelta di riportare il salone nella città della moda, in una data strategica per la presentazione in anteprima delle collezioni, basate sui concetti chiave di season no season e sostenibilità. E siamo stati premiati anche dal ritorno della pelle sulle passerelle», afferma Salvatore Mercogliano, direttore di Lineapelle.

A far capolino già quest'inverno è il rosa pastello, protagonista sulla passerella di Tod's con il suo coat geometrico in pelle che ben mimetizza il bauletto. Il marchio del gommino firma anche luminose camicie e gonne traforate al laser, da abbinare a mocassini e borse color argento e ghiaccio. Azzurro per Gucci, nei vestiti con scollatura a V tono su tono con gli stivali di serpente. Una squaw del terzo millennio è la donna di Balenciaga nell'abito con finiture a vista e collo alto in lana che fonde magistralmente i due materiali con un motivo puntinato. I maglioni oversize di Fabiana Filippi hanno le maniche in cuoio scalfite da mini borchie o inserti geometrici in pelle scamosciata, e sono perfetti con i leggings. Louis Vitton ha optato per abiti in cuoio con «coup de theatre» in lana grezza mentre Liu Jo osa abbinando la pelle al macramè. Un gioco di contrasti è anche il vestito a tulipano di Gucci con top modello armatura color burgundy. Aderenti come una seconda pelle le gonne a tubino, dall'originale tocco punk adatto alle giovani: nella nuova collezione di Saint Laurent sono borchiate o con maxi zip a vista; Moschino ci ha messo una brillante bordatura in catena dorata, Trussardi ha scelto l'animalier. Altro capo onnipresente è il trench, il soprabito impermeabile perfetto a ogni età, declinato in morbida nappa da Lanvin e in pelle di serpente da Sportmax. Burberry ha messo le maniche in pelle nero opaca a contrasto con la trama lucida mentre il trench di Daks è rosso con inserti tartan. Per le serate di gala le tendenze moda sdoganano i guanti gioiello, da indossare come Beyonce e Madonna sui red carpet. I copri polso frangiati di Rochas sembrano una scultura futuristica; in stile rococò sono invece i preziosi ricami di Dolce & Gabbana che fanno brillare la pelle nera. Tessuti e materiali si fanno così interpreti di un nuovo stile rock, mai definitivamente archiviato nel guardaroba delle signore, con un tocco di colore in grado di trasformare un semplice vestito a tubino in un capo super glamour.

<http://www.lastampa.it/2014/09/13/societa/moda/i-colori-della-gioia-illuminano-la-pelle-P5RWP22gkswpLiGSOtLdXJ/pagina.html>